La Fiom ha inviato agli altri sindacati una lettera di sospensione sulla proporzionalità per le Rsu

# Non esiste più il Patto di solidarietà fra Fim Fiom Uilm

**Il 14 dicembre 1993 la Fim la Fiom e la Uilm avevano sottoscritto un Patto di Solidarietà che permetteva ai sindacati minoritari di avere una rappresentanza sindacale anche se avevano ottenuto pochi voti da parte dei lavoratori.**
**La firma da parte di Fim e Uilm di un accordo separato sul contratto nazionale di lavoro che riguarderà tutti i metalmeccanici, e la decisione di non far votare i lavoratori su quell'accordo che mortifica salario e diritti, impone alla Fiom di interrompere quel patto, in quanto non sussistono più le condizioni di unità e solidarietà che erano fondativi di quella intesa.**
**Per questo nei giorni scorsi la Fiom ha provveduto a inviare agli altri sindacati una lettera nella quale si comunica formalmente la sospensione del Patto di Solidarietà e la applicazione del solo accordo interconfederale nel quale si prevede che le Rsu spettanti a Fim Fiom e Uilm saranno attribuite in proporzione ai voti ottenuti.**
**Dal 30 ottobre quindi il Patto di Solidarietà che ha regolato per oltre 15 anni le modalità di attribuzione delle Rsu, spettanti alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto nazionale, non esiste più.**

© Archivio Fiom

## La dichiarazione del segretario Gianni Rinaldini

# La Fiom ascoltata in Commissione Lavoro al Senato

Al termine della riunione chiesta dalla Fiom con i componenti la Commissione Lavoro del Senato a seguito della firma separata del Contratto Nazionale di lavoro dei metalmeccanici il segretario generale della Fiom **Gianni Rinaldini** ha rilasciato le seguenti dichiarazioni :

***"Abbiamo** spiegato alla Commissione Lavoro del Senato, cui avevamo chiesto di essere ricevuti , la situazione che si è venuta a creare nella categoria dei metalmeccanici in conseguenza dell'intesa separata siglata, il 15 ottobre scorso, da Federmeccanica, Fim-Cisl e Uilm-Uil."*

***"In primo luogo** – ha affermato Gianni Rinaldini - un Contratto Nazionale di categoria, la cui parte normativa ha durata quadriennale, è stato disdettato da due organizzazioni sindacali appena un anno e mezzo dopo la sua firma, e senza aver ricevuto alcun mandato dalle lavoratrici e dai lavoratori interessati. In secondo luogo, questi stessi sindacati hanno presentato alla controparte una piattaforma priva, anch'essa, di un mandato proveniente dall'insieme dei lavoratori interessati. In terzo luogo, l'intesa separata non sarà sottoposta al referendum vincolante della categoria, ma solo al giudizio degli iscritti alle due organizzazioni citate."*

***"Abbiamo** quindi osservato - continua il segretario generale della Fiom - che la compresenza di un pluralismo sindacale che si è fatto pluralismo rivendicativo, di contratti nazionali applicati a tutti i lavoratori di un dato settore, e di una totale assenza di regole condivise relative alla contrattazione collettiva, crea una situazione che porta a una vera e propria devastazione delle relazioni sociali."*

© Archivio Fiom

***"Abbiamo** infine sostenuto - ha concluso Rinaldini - che è necessaria la definizione, per mezzo di un'apposita legge, di norme che regolino la misurazione e la certificazione della rappresentatività delle diverse organizzazioni sindacali e la validazione, tramite referendum, degli accordi derivanti dalla contrattazione collettiva."*



A BERGAMO

## Democrazia e contratto contro i licenziamenti

*Oltre 10.000 lavoratori metalmeccanici hanno partecipato alla manifestazione indetta dalla Fiom di Bergamo di fronte allo stabilimento della Brembo il 6 novembre 2009.*

*I metalmeccanici bergamaschi hanno scioperato per quattro ore, con adesioni altissime in tutte le aziende, molte le rappresentanze di delegati e lavoratori da tutta Italia, in particolare dalle altre provincie lombarde e dal centro nord.*

*La manifestazione si è conclusa con il comizio del segretario generale della Fiom, Gianni Rinaldini, preceduto da un intervento del segretario generale della Fiom di Bergamo, Mirco Rota.*

*Migliaia i licenziamenti, anche in queste settimane.*

*La Fiom li respinge, mette in campo lotte radicali e chiede il ritiro dei licenziamenti in ogni realtà.*

*Rinaldini ha sottolineato, tra l'altro, che la scelta della Fiom di manifestare sotto la Brembo è la risposta al vice presidente della Confindustria, Bombassei, artefice sia dell'accordo separato sul sistema contrattuale, sia di quello per il contratto metalmeccanici.*

*Bombassei ha fatto degli accordi separati una sua scelta di fondo; quando è stato presidente degli industriali metalmeccanici ha firmato due contratti nazionali separati, nel 2001 e nel 2003, da vicepresidente di Confindustria ha firmato l'accordo separato sul sistema contrattuale.*

*È grave la scelta di Fim e Uilm di non far votare i lavoratori sul loro contratto, la Fiom per questo ha deciso di manifestare contemporaneamente all'assemblea della Fim e della Uilm e ha confermato la decisione di non applicare più il patto di solidarietà nella elezione delle Rsu di fronte alla scelta di Fim e Uilm di negare ai metalmeccanici il diritto di votare il loro contratto. Tutte le aziende metalmeccaniche verranno diffidate dall'applicare un contratto illeggittimo nelle sue parti normative.*

*La manifestazione del 6 novembre rappresenta la volontà della Fiom di non lasciare nulla d'intentato per rendere inapplicabile l'accordo separato.*

*Sono proclamate per tutti i metalmeccanici 4 ore di sciopero da effettuarsi nella settimana dal 9 al 13 novembre. Le mobilitazioni, previste a Brescia articolate per zona per la prossima settimana, precedono la manifestazione della Cgil del 14 novembre a Roma.*

*È ora che si proclami uno sciopero generale di tutte le categorie.*